



Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna
Servizio gestione forestale e antincendio boschivo

Incendi boschivi nel 2008

anno bisesto ...
anno modesto ...



Gli incendi boschivi dell' anno 2008 nella regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rapportati alla media degli ultimi dieci anni, sia come numero, sia come superfici percorse, hanno raggiunto valori relativamente modesti. L' anno scorso è stato secondo solo al 2004, che sotto tutti punti di vista è stato il migliore negli ultimi dieci anni. L'anno 2003 è stato invece di gran lunga il peggiore. L'anno 2006 è stato caratterizzato da numerosi incendi boschivi nel periodo estivo per la prolungata eccezionale siccità.
(Sintesi in tabella 1 e grafico 1)

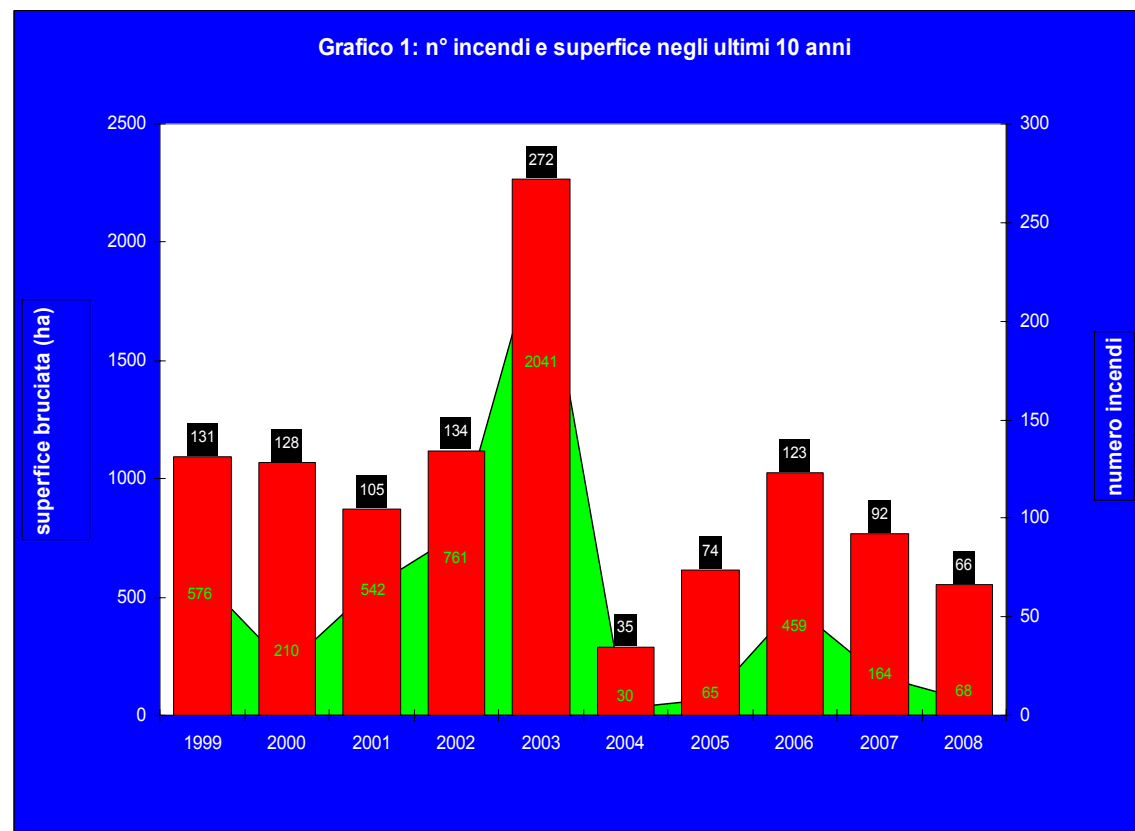
Tabella 1 (sintesi ultimi 5 anni)	N. incendi	Superficie Ha	Superficie media Ha
2004	35	30	0,86
2005	74	64	0,86
2006	123	459	3,73
2007	92	164	1,78
2008	65	66	1,06

Andamento incendi negli ultimi 10 anni (1999-2008)

Colonne rosse ==> numero incendi

Area verde ==> superfici percorse dal fuoco (Ha)

Nella regione Friuli Venezia Giulia il fenomeno degli incendi boschivi appare in relativa diminuzione negli ultimi dieci anni. La tendenza però rispecchia dati "medi". In realtà va rilevato che gli incendi boschivi nella regione si sviluppano con frequenza molto irregolare. A lunghi periodi di effettiva bassa incidenza di incendi, corrispondono stagioni critiche in cui si possono sviluppare incendi, anche relativamente numerosi, di grande pericolosità, per l'uomo, per le infrastrutture e per i beni immobili, pubblici e privati, particolarmente in aree maggiormente sensibili (cosiddette aree periurbane o di interfaccia urbano-foresta). L'esperienza insegna che in tali periodi il contenimento degli incendi boschivi, anche col concorso di altri enti quali Vigili del Fuoco e Dipartimento di Protezione civile, può essere problematico anche sul territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.



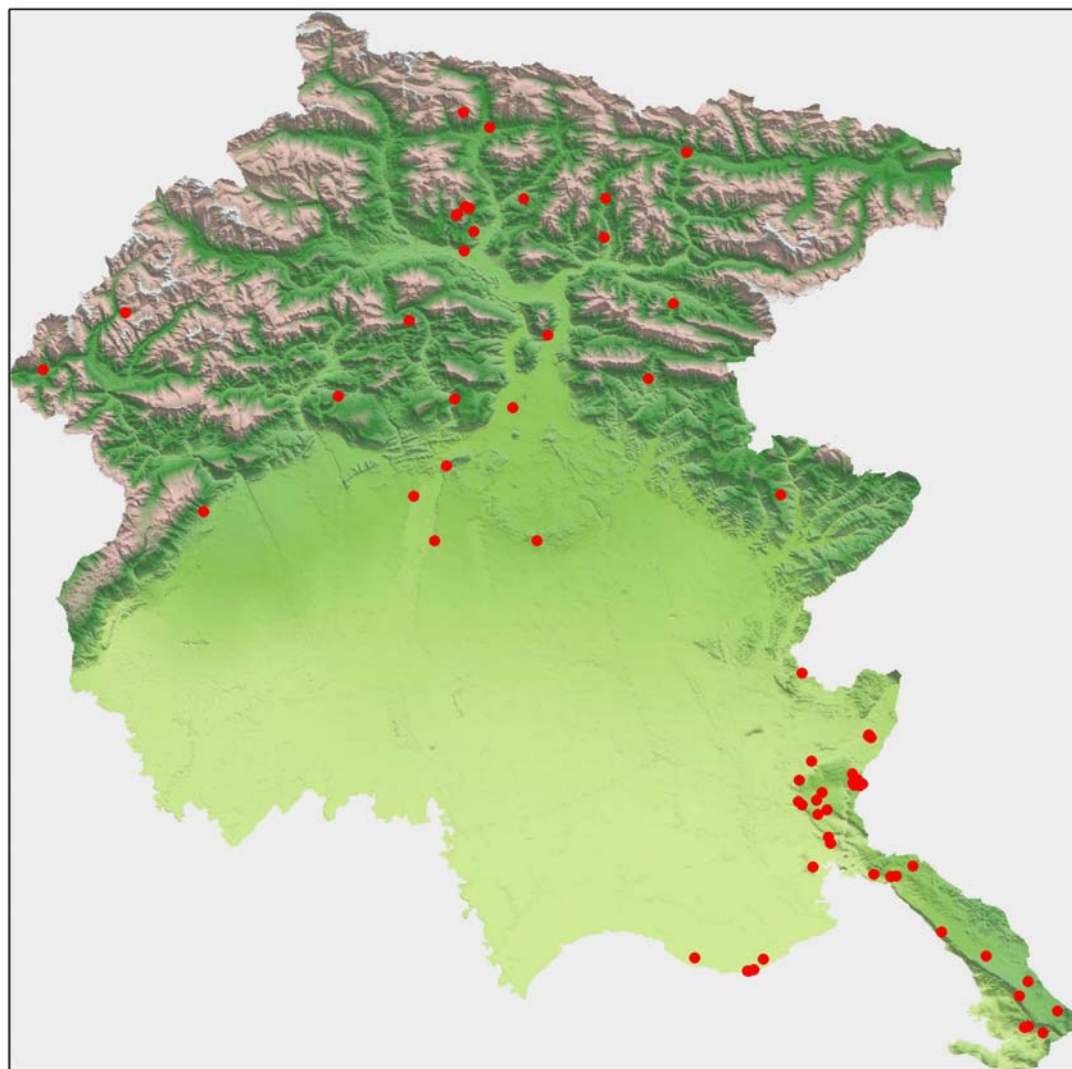
PUNTI INIZIO
INCENDI BOSCHIVI
ANNO 2008

Servizio gestione forestale
e antincendio boschivo

La superficie totale degli incendi del 2008 è pari a 67 Ha.

Tale superficie corrisponde, per approssimazione, allo 0,04 % della superficie boscata regionale.

Nella mappa a lato è visualizzata la distribuzione geografica degli incendi boschivi.

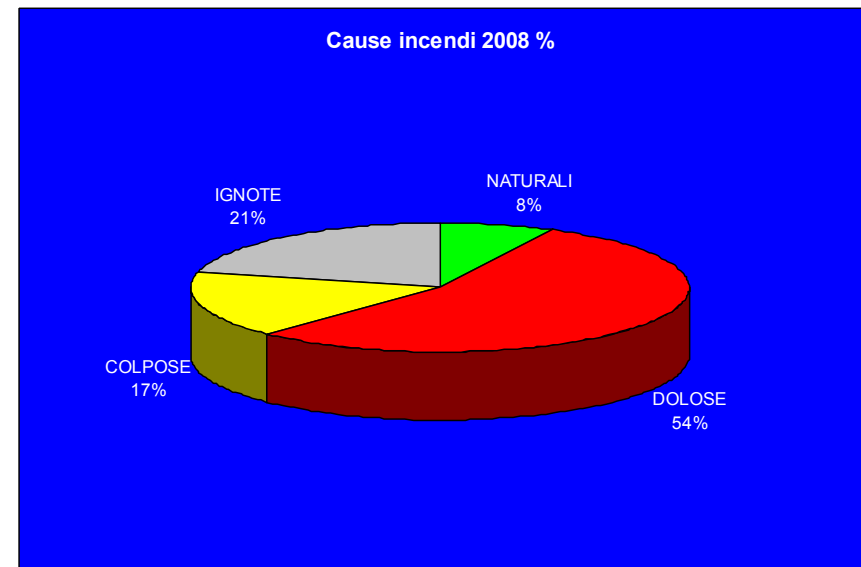


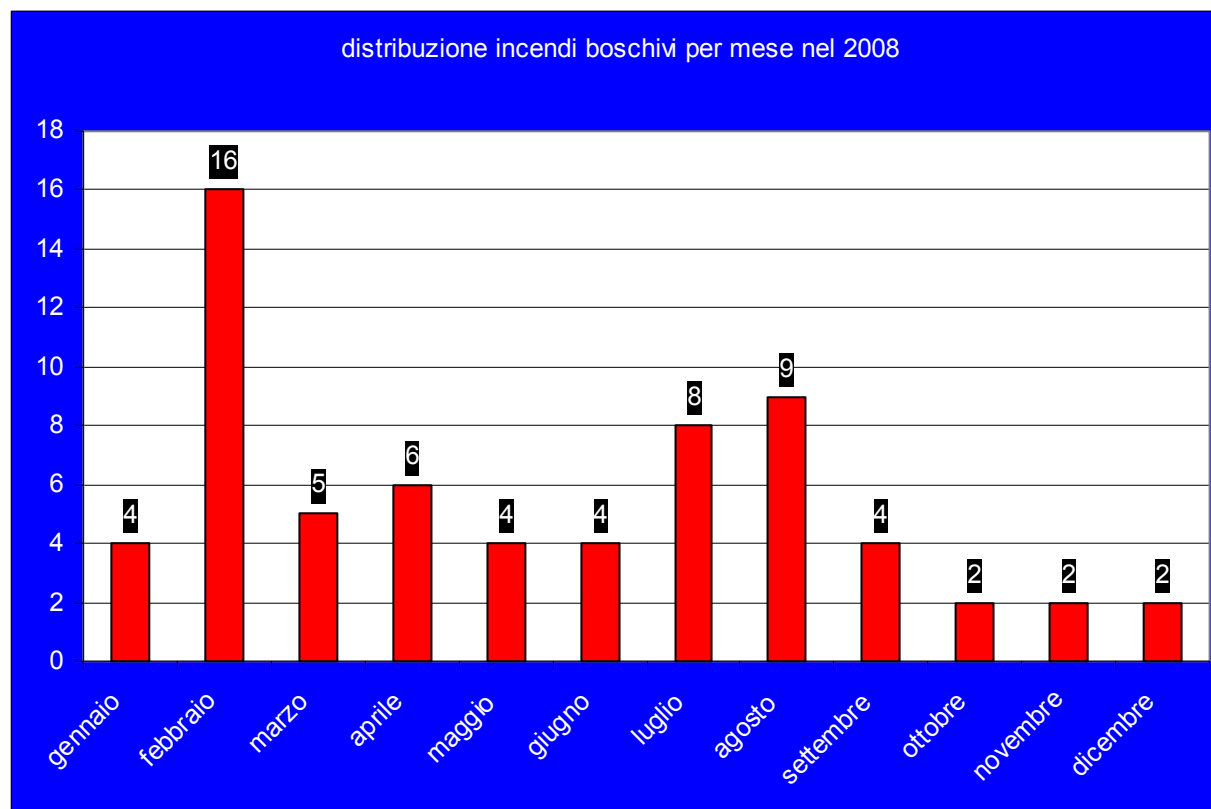
Gli incendi causati da fulmine, unica causa naturale possibile nella regione, sono stati complessivamente 5.

Negli ultimi anni si è lavorato per migliorare le metodologie di rilevamento delle cause incendi boschivi, perchè risulta ancora alto il tasso di eventi che ricadono nella categoria della cause "ignote" 21% nel 2008. Il campione di eventi annuale è però troppo piccolo per una corretta valutazione.

Il dato più interessante è quello delle cause dolose pari al 54%. In alcune zone della regione gli incendi boschivi sono causati nella quasi totalità dei casi da incendiari.

Tabella 2	Cause naturali	Ignote	Colpose	Dolose
Numero	5	14	11	36
Percentuale	8	21	17	54





La distribuzione degli incendi boschivi divisi per mese nell' anno 2008 risulta abbastanza coerente con la distribuzione media negli ultimi decenni. E' caratterizzata da due "gobbe" i cui valori massimi si trova in corrispondenza dei mesi di febbraio e di luglio-agosto. Ovvero quando la vegetazione è secca e le precipitazioni atmosferiche sono al minimo.

Geograficamente la frequenza di incendi estivi più alta sul carso triestino, goriziano e monfalconese, mentre gli incendi invernali sono più frequenti sulle aree pedemontane, i fondovalle privi di neve. L' anno 2008 si è aperto, infatti, con alcuni incendi nell'area a nord di Tolmezzo, in zone per lo più prative, o di pascoli semiabbandonati, solo parzialmente coperte da neve.